



D.D.G. 2436



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
Servizio VI-Valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e privato
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTE le leggi regionali n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978 e succ. mod. ed int.;

VISTE la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana" e successive modifiche ed int. e la legge regionale 7 novembre 1980, n. 116 recante norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei beni culturali in Sicilia;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e s.m.i. recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, recante il Codice dei Beni culturali e del paesaggio, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali" che istituisce l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009- Regolamento di attuazione della legge regionale n. 19 del 16/12/2008;

VISTI il D.P.R. n. 370 del 28/06/2010 con il quale è stato decretato l'assetto organizzativo dei Dipartimenti ed il DDG 12 luglio 2010 n. 1513 e s. m. i.;

VISTO il D.P. Reg. 20 maggio 2014 n. 3256 di preposizione del Dirigente Generale Dott. Salvatore Giglione al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana;

VISTO il Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 approvato con decisione della Commissione Europea del 13.07.2007;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 05/07/2006 e succ. mod. ed int., relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006, e succ. mod. ed int., recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (CE) N. 846/2009 della Commissione, del 1 ° settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

- regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- VISTO il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 - Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante norme sull'ammissibilità delle spese;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 200 del 18 luglio 1999, recante disposizioni sulle competenze della Corte dei Conti nella Regione siciliana;
- VISTO il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C (2007) 4249 del 07/09/2007 e pubblicato sulla GURS n. 9 del 22/02/2008 così come aggiornato con Decisione N. C(2011) 9028 del 6 dicembre 2011 che, tra gli altri, indica l'ASSE VI: "Sviluppo Urbano Sostenibile" e l'ASSE III: "Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico – ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo" che individua, tra gli altri, l'Obiettivo operativo 3.1.1. recante Promuovere la qualificazione, la tutela e la conservazione del patrimonio storico culturale, favorendone la messa a sistema e l'integrazione con i servizi turistici, anche al fine di aumentare l'attrattività dei territori, attraverso una sequenza di obiettivi operativi tra cui la 3.1.1.4. che prevede Azioni di realizzazione e diffusione di interventi pilota per la sperimentazione delle tecniche di restauro e gestione innovativa (catg. N. 58);
- VISTO il D.LGS 12 aprile 2006 n. 163 con il quale viene approvato il Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture e s. m. i.;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s. m. i. "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163";
- VISTA la legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 di Recepimento del D. Lgs 12 aprile 2006 n.163 e succ. mod. ed int. e del DPR 5 ottobre 2010 n.207 e succ. mod. e la circolare n. 65727 del 13/07/2011 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità inerente la predetta norma;
- VISTO il D.P.R. n.13 del 31 gennaio 2012 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011 pubblicato sulla GURS n. 7 del 17/02/2012;
- VISTO il documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013 approvato dal CdS il 3/2010 ed adottato con Deliberazione di Giunta n.35 del 10 febbraio 2011. e in particolare la scheda relativa all'Asse 3 -obiettivo specifico 3.1-obiettivo operativo 3.1.1
- VISTA la circolare n. 6923 del 21/4/2009 della Presidenza – Dipartimento della Programmazione avente per oggetto Regolamento (CE) 1828/06 – Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materia immateriali e di servizio nella Regione Siciliana;
- VISTA la circolare prot. n. 772 del 16/01/2009 dell'Autorità di Gestione concernente il Regolamento CE nr. 1828/06 – Piano della Comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;
- VISTA la circolare n. 15470 del 10/9/2009 della Presidenza – Dipartimento della Programmazione concernente le tipologie di atti del P.O. FESR da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei Conti;
- VISTO il D.D.G. n. 808 del 14 aprile 2010 che ha istituito la Commissione per la selezione e la formazione dell'elenco degli interventi a titolarità regionale da imputare al PO FESR 2007-2013;
- VISTO la delibera n. 170 adottata con delibera di giunta del 21.06.2011 di approvazione del nuovo Quadro di riparto delle risorse finanziarie del Programma operativo PO FESR 2007/2013 post Rimodulazione – Assegnazione risorse residue;
- VISTO il D.D.G. 747 del 20 maggio 2011 di programmazione delle risorse assegnate all' obiettivo operativo 3.1.1.4 a titolarità regionale registrato alla Corte dei Conti il 11.07.2011 reg. n. 1, fg. n 61;

- VISTO l'ulteriore DDG 1681 del 28 settembre 2011 di programmazione delle risorse assegnate all'obiettivo operativo 3.1.1.4 a titolarità regionale registrato alla Corte dei Conti il 24.10.2011 reg n1 , fgln 88;
- VISTO il D.D.S. n. 998 del 16.05.2012 registrato il 22/06/2012 reg. 1 fg. 78 dalla Corte dei Conti, con cui è stato approvato, in linea amministrativa il progetto *“Conservazione del patrimonio archeologico del Val Di Mazara. Sistematizzazione delle conoscenze e studi tematici per l'individuazione di buone pratiche per la conservazione di tipologie di beni a rischio: pavimentazioni antiche e strutture in terra cruda”* – sulla linea di intervento 3.1.1.4.
- VISTO il D.D.S. n. 1869 del 27.07.2012 registrato il 07.09.2012 reg.1 fg.147 dalla Corte dei Conti con il quale viene sostituito l'art.5 del D.D.S. n. 998 del 16.05.2012;
- VISTO il D.D.G. n. 2727 del 23.09.2013 vistato dalla Ragioneria Centrale l'11.10.2013 con il quale viene approvato in via amministrativa il nuovo quadro economico, immutato nell'importo complessivo, del progetto esecutivo *“ Conservazione del patrimonio archeologico del Val di Mazara. Sistematizzazione delle conoscenze e studi tematici per l'individuazione di buone pratiche per la conservazione di tipologie a rischio: pavimentazioni antiche e strutture in terra cruda”* a valere sul cap. 776072 sulla linea di intervento 3.1.1.4. CODICE CARONTE SI_1_9731 – CUP G 71J11000120006;
- VISTO il D.D. n. 16 del 15.05.2014 con cui si approvano i verbali di gara e con cui si conferma in via definitiva l'aggiudicazione dei lavori in favore dell'Impresa Scancarello Gaetano con sede in Palermo, via Ugo Betti n. 3;
- VISTO il contratto d'appalto rep. n. 74-2014 del 23.06.2014, registrato a Palermo il 07.07.2014 al n. 105/16 - stipulato tra il Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro e l'Impresa Scancarello Gaetano con sede in Palermo, via Ugo Betti n.3, per la realizzazione del progetto *“Conservazione del patrimonio archeologico del Val di Mazara. Sistematizzazione delle conoscenze e studi tematici per l'individuazione di buone pratiche per la conservazione di tipologie di beni a rischio: pavimentazioni antiche e strutture in terra cruda”* - codice CIG 54355830FE, Codice CUP G71J11000120006, Codice CARONTE SI_1_9731 per l'importo di € 146.256,86 di cui 77.376,80 per lavori al netto del ribasso d'asta, € 61.539,73 per oneri di cui all'art.83, comma 3 bis del Codice, non soggetti a ribasso d'asta, ed €. 7.340,33 per gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - che prevede una tempistica esecutiva di giorni 365 naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- ACCERTATO che il predetto contratto d'appalto all'art.6 dispone obblighi per l'appaltatore in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in conformità a quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010 n.136
- PRESO ATTO della polizza fideiussoria assicurativa n.501510 rilasciata da Italiana Assicurazioni agenzia Palermo D'Acquisto via B. D'Acquisto n.4 - Palermo in data 27.05.2014;
- VISTO il verbale di consegna dei lavori del 10.07.2014 sottoscritto dal Direttore del Centro Regionale per il Restauro e dalla Impresa Scancarello Gaetano in Palermo aggiudicataria dei lavori: *“Conservazione del Patrimonio Archeologico del Val Mazara. Sistematizzazione delle conoscenze e studi tematici per l'individuazione di buone pratiche per la conservazione di tipologie di beni a rischio: pavimentazioni antiche e strutture in terra cruda”*, con il quale viene ridotta la durata dei lavori da 365 a 330 (trecentotrenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale;
- VISTA la nota n.1576 del 08.09.2014 con la quale il Centro Regionale Progettazione e Restauro trasmette il D.U.R.C. dell'Impresa Scancarello Gaetano aggiudicataria dell'appalto, nonché la copia della richiesta alla Prefettura di Palermo per le comunicazioni relative all'art. 87 del D.Lgs n.159/2011;
- VISTA la nota n. 1591 del 09.09.2014 con la quale il Centro Regionale Progettazione e Restauro trasmette il seguente nuovo quadro economico rimodulato:

A	IMPORTO LORDO DEI LAVORI	€ 183.826,54	
a	ONERI DI SICUREZZA	€ 7.340,33	€ 7.340,33
b	INCIDENZA DELLA MANO D'OPERA	€ 61.539,73	€ 61.539,73

c	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	€ 114.946,48	
d	RIBASSO 32,68450%	€ 44.046,35	
e	IMPORTO NETTO LAVORI	€ 77.376,80	€ 77.376,80
	IMPORTO COMPLESSIVO CONTRATTO (a+b+e)		€ 146.256,86
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1	Imprevisti: 10% su A	€ 18.382,66	
2a	Iva per servizi e forniture: 22% su CAP 1 € 116.510,17	€ 25.632,24	
2b	Iva per lavori: 10% su CAP 2 € 29.746,68	€ 2.974,67	
3	Oneri per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche per accettazione materiali (art. 15 DM 19/04/2000 n. 145)	€ 4.000,00	
4	Spese tecniche 2%	€ 3.676,53	
5	Autorità di vigilanza e bando di gara	€ 808,67	
6	Accantonamento (art.16 c.6 del D.P.R. 207/2010)	€ 7.500,00	
7	Indagini e tecniche diagnostiche in ambito biologico	€ 37.000,00	
8	Indagini e tecniche diagnostiche in ambito chimico	€ 37.000,00	
9	Indagini e tecniche diagnostiche in ambito fisico- ambientale	€ 29.000,00	
10	Verifica ed eventuali interventi in ambito statico e strutturale	€ 20.000,00	
11	Elaborazione dati cartografici per contesti territoriali di riferimento	€ 15.000,00	
12	Processi di sistematizzazione e divulgazione delle conoscenze sulle architetture in terra cruda	€ 35.000,00	
13	Consuntivo scientifico e divulgazione	€ 33.000,00	
14	Fornitura Hardware e software	€ 20.722,02	
	Totale somme a disposizione	€ 289.696,79	€ 289.696,79
C)	Economie		
C1	Ribasso d'asta	€ 44.046,35	
	Sommano A(a,b,e)+B+C	€ 480.000,00	
	IMPORTO COMPLESSIVO AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA		€ 435.953,65

VISTO il DDG n. 247 del 17.02.2014 registrato alla Corte dei Conti il 07.03.2014 reg. n.1 Foglio 19 con il quale viene rimodulato il programma degli interventi del P.O. Fesr 2007/2013 Asse 3 – obiettivo specifico 3.1.1 – obiettivo operativo 3.1.1.4. per un ammontare di € 7.586.065,00

CONSIDERATO che necessita approvare il nuovo quadro economico a seguito della gara d'appalto;

VISTO il DD n. 567 del 6.3.2014 con cui è stata apportata una variazione di bilancio in aumento sul cap. 776072 di € 50.083.691,46 ;

VISTO il Bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2014;

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni e finalità citate in premessa, si approva il seguente nuovo quadro economico del progetto “Conservazione del Patrimonio Archeologico del Val di Mazara. Sistematizzazione delle conoscenze e studi tematici per l'individuazione di buone pratiche per la conservazione di beni a rischio: pavimentazioni antiche e strutture in terra cruda” P.O. FESR Sicilia 2007/2013 asse III – Obiettivo Operativo 3.1.1. - Linea di intervento 3.1.1.4 – codice CUP G71J1000120006 -CODICE CARONTE SI 9731 nonchè il contratto di appalto rep. n. 74 del 23.06.2014, registrato a Palermo il 07.07.2014, stipulato tra il Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro e l'Impresa Scancarello Gaetano via U. Betti Palermo:

A	IMPORTO LORDO DEI LAVORI	€ 183.826,54	
a	ONERI DI SICUREZZA	€ 7.340,33	€ 7.340,33
b	INCIDENZA DELLA MANO D'OPERA	€ 61.539,73	€ 61.539,73
c	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	€ 114.946,48	
d	RIBASSO 32,68450%	€ 44.046,35	
e	IMPORTO NETTO LAVORI	€ 77.376,80	€ 77.376,80
	IMPORTO COMPLESSIVO CONTRATTO (a+b+e)		€ 146.256,86
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1	Imprevisti: 10% su A	€ 18.382,66	
2a	Iva per servizi e forniture: 22% su CAP 1 € 116.510,17	€ 25.632,24	
2b	Iva per lavori: 10% su CAP 2 € 29.746,68	€ 2.974,67	
3	Oneri per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche per accettazione materiali (art. 15 DM 19/04/2000 n. 145)	€ 4.000,00	
4	Spese tecniche 2%	€ 3.676,53	
5	Autorità di vigilanza e bando di gara	€ 808,67	
6	Accantonamento (art.16 c.6 del D.P.R. 207/2010)	€ 7.500,00	
7	Indagini e tecniche diagnostiche in ambito biologico	€ 37.000,00	
8	Indagini e tecniche diagnostiche in ambito chimico	€ 37.000,00	
9	Indagini e tecniche diagnostiche in ambito fisico- ambientale	€ 29.000,00	
10	Verifica ed eventuali interventi in ambito statico e strutturale	€ 20.000,00	
11	Elaborazione dati cartografici per contesti territoriali di riferimento	€ 15.000,00	
12	Processi di sistematizzazione e divulgazione delle conoscenze sulle architetture in terra cruda	€ 35.000,00	
13	Consuntivo scientifico e divulgazione	€ 33.000,00	
14	Fornitura Hardware e software	€ 20.722,02	
	Totale somme a disposizione	€ 289.696,79	€ 289.696,79
C)	Economie		
C1	Ribasso d'asta	€ 44.046,35	
	Sommano A(a,b,e)+B+C	€ 480.000,00	

	IMPORTO COMPLESSIVO AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA		€ 435.953,65

- ART. 2 Per le motivazioni e finalità citate in premessa, è impegnata la somma di € **435.953,65** sul capitolo 776072, esercizio finanziario 2014, per la realizzazione del progetto “Conservazione del Patrimonio archeologico del Val di Mazara, Sistemizzazione delle conoscenze e studi tematici per l'individuazione di buone pratiche per la conservazione di tipologie di beni a rischio: pavimentazioni antiche e strutture in terra cruda” – *P.O. FESR Sicilia 2007/2013 asse III – Obiettivo Operativo 3.1.1. - Linea di intervento 3.1.1.4 - Codice CUP G71J11000120006 Codice CARONTE SI 9731*
- ART. 3 E' accertata, sul cap.776072, una economia di bilancio complessiva di € 44.046,35 a seguito di ribasso d'asta ;
- ART. 4 L'erogazione delle somme sarà effettuata attraverso l'emissione di ordini di accreditamento a favore del Dirigente del Centro Regionale per la progettazione e il restauro di Palermo , nella qualità di Funzionario Delegato, sulla base di apposita dichiarazione di spendibilità, corredata dalla documentazione a supporto della stessa (verbali di gara, contratto/i, verbale consegna, SAL, etc..) comprovante l'effettiva liquidabilità del titolo, a seguito di verifica analitica compresa l'ammissibilità della spesa anche se già rientrante tra quella ammesse a finanziamento.
- ART. 5 Ai fini dell'ammissibilità della spesa si fa riferimento al DPR 3.08.2008, n.196 pubblicato sulla GURI n. 294 del 17.12.2008 *Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni del Fondo europeo di sviluppo regionale, sul FSE e sul fondo di coesione.*
- ART. 6 L'intervento sarà realizzato nel rispetto della vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni europee.
- ART. 7 Il Direttore del Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro quale beneficiario è tenuto all'osservanza della nota n. 2467 del 13.1.2012 concernente “*Informazioni riguardanti oneri ed obblighi dei Beneficiari finali*” pubblicata sul sito istituzionale dello scrivente Dipartimento e su quello ufficiale del PO 2007-2013 e delle Circolari inerenti adempimenti connessi all'ammissibilità e rendicontazione della spesa n. 8 prot. 15991 del 26/03/2013, n. 10 prot. 21870 del 30/04/2013, n.12 prot. 23966 del 13.05.2013.
- ART.8 Il Servizio Monitoraggio e Controllo di questo Dipartimento coordinerà le procedure di monitoraggio e controllo – Sistema informativo regionale CARONTE –sarà compito dell'UCO (unità competente operazione) e del REO (responsabile esterno dell'operazione) rendere disponibili all'UOMC i dati ed documenti su CARONTE ai fini delle verifiche di cui all'art.60 Regolamento CE n. 1083/2006 e succ. mod.ed int.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Beni culturali e della I.S. per il visto di competenza e l'inoltro alla Corte dei Conti, pubblicato sul sito ufficiale della Regione Siciliana www.regione.sicilia.it/beniculturali e su quello ufficiale del P. O. FESR 2007/2013

Palermo, li 19.09.2014

Firmato

Il Dirigente Generale

Giglione